

Parrocchia di San Bruno
Maria Vergine Madre della Consolazione

Nella Sacra Scrittura sono rappresentati come «consolazione di Dio» gli eventi con i quali l'onnipotente e misericordioso Dio si chinò pietoso sul suo popolo, che soffriva per l'oppressione o per l'esilio. La somma consolazione del genere umano in realtà è Cristo, che il Padre, quando venne la pienezza dei tempi, inviò nel mondo a consolare i cuori affranti.

Anche la beata Vergine Maria viene giustamente chiamata e venerata come «Madre della consolazione» o «Consolatrice degli afflitti». Per suo mezzo da Dio «fu mandato al mondo il consolatore» Gesù Cristo. Maria, essendo stata accanto al Cristo, che pativa in croce, e avendo sofferto crudelissimi dolori, ha conseguito nella maniera più eccelsa la beatitudine promessa nel Vangelo a coloro che piangono; e poiché Dio l'ha consolata con la risurrezione di Gesù, è in grado di consolare anch'essa i suoi figli, che si trovano in qualsiasi genere di afflizione. Dopo l'ascensione di Cristo, «unita agli Apostoli nel Cenacolo, implorò ardentemente e attese con fiducia lo Spirito consolatore». Ora, assunta in cielo, continua a intercedere con amore materno per gli uomini oppressi sotto il peso delle tribolazioni.

CANTO

Salve, o dolce Vergine

Salve o dolce Vergine,
salve o dolce Madre,
in te esulta tutta la terra
ed i cori degli angeli.

Tempio santo del Signore,
gloria delle vergini,
tu giardino del Paradiso,
soavissimo fiore.

Paradiso mistico,
fonte sigillata,
il Signore in te germoglia
l'albero della vita.

O sovrana semplice,
o potente umile,
apri a noi le porte del cielo,
dona a noi la luce. Amen.

SALUTO

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea: **Amen.**

- C. Carissimi nel Signore, Dio Padre di ogni consolazione ci ha donato in Cristo suo Figlio l'artefice e la pienezza della sua consolazione. Oggi ci chiama a vivere e celebrare nel suo Santo Spirito il rendimento di grazie per gli innumerevoli benefici che continua a concedere al popolo santo radunato nel suo nome. Chiediamo alla Madre celeste di intercedere per noi, per avere la grazia di annunciare il Vangelo e di vivere nella comunione per la missione e il bene della nostra Città.

LODE ALLA VERGINE MARIA

- C. Vergine Madre, Ti rivolgiamo il saluto,
insieme all'angelo Gabriele dicendo:
Ave, o piena di grazia, il Signore è con te.
- A. **Ave, o Maria, gioia dei popoli.**
- C. Ave, o Maria, splendore del Padre.
A. **Ave, o Maria, madre del Giusto.**
- C. Ave, o Maria, vanto dello Spirito.
A. **Ave, o Maria, madre dell'Emmanuele.**
- C. Ave, o Maria, madre del Diletto.
A. **Ave, o Maria, madre del Salvatore.**
- C. Ave, o Maria, madre dell'Agnello.
A. **Ave, Maria, madre della Pasqua.**
- C. Ave, o Maria, vergine vera.
A. **Ave, o Maria, vergine pura.**
- C. Ave, o Maria, vergine bella.
A. **Ave, o Maria, letizia della Chiesa.**
- C. Ave, o Maria, bellezza immacolata.
A. **Ave, o Maria, madre pacifica.**
- C. Ave, o Maria, corona immortale.
A. **Ave, o Maria, o scala innalzata fino al cielo,
alla cui sommità sta il Signore, lodato dagli angeli.**

Terminata la preghiera, ha luogo l'offerta dell'incenso.

CANTO

Salve Regina

Salve, Regina, Mater misericordiae,
vita, dulcedo, et spes nostra, salve.
Ad te clamamus, exsules filii Evae,
ad te suspiramus, gementes et flentes
in hac lacrimarum valle.

Eia ergo, advocata nostra, illos tuos
misericordes oculos ad nos converte.
Et Jesum, benedictum fructum ventris tui,
nobis, post hoc exilium, ostende.
O clemens, O pia, O dulcis Virgo Maria.

ORAZIONE

C. O Dio, Padre del Cristo nostro salvatore, che in Maria, vergine santa e premurosa madre, ci hai dato l'immagine della Chiesa, manda il tuo Spirito in aiuto alla nostra debolezza, perché, perseverando nella fede, cresciamo nell'amore, e camminiamo insieme fino alla meta della beata speranza. Per Cristo nostro Signore.

A. **Amen.**

LETTURA BIBLICA

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

1,3-7

*Dio ci consola, perché possiamo anche noi consolare
quelli che si trovano in ogni genere di afflizione*

Fratelli, sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione! Egli ci consola in ogni nostra tribolazione, perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in ogni genere di afflizione con la consolazione con cui noi stessi siamo consolati da Dio. Poiché, come abbondano le sofferenze di Cristo in noi, così, per mezzo di Cristo, abbonda anche la nostra consolazione.

Quando siamo tribolati, è per la vostra consolazione e salvezza; quando siamo confortati, è per la vostra consolazione, la quale vi dà forza nel sopportare le medesime sofferenze che anche noi sopportiamo. La nostra speranza nei vostri riguardi è salda: sappiamo che, come siete partecipi delle sofferenze, così lo siete anche della consolazione.

CANTO

Mira il tuo popolo

Mira il tuo popolo, o bella Signora,
che pien di giubilo oggi ti onora.
Anch'io festevole corro ai tuoi pié:
O Santa Vergine, prega per me.

Il pietosissimo tuo dolce cuore,
sempre è rifugio al peccatore;
tesori e grazie racchiude in sé:
O Santa Vergine, prega per me.

In questa misera valle infelice
tutti t'invocano consolatrice,
questo bel titolo conviene a te:
O Santa Vergine, prega per me.

LETTURA PATRISTICA

Dalle “Omellerie sulla Madonna” di san Bernardo, abate

Om. 4,8-9

Tutto il mondo attende la risposta di Maria

Hai udito, o Vergine, che concepirai e partorirai un figlio; hai udito che questo avverrà non per opera di un uomo, ma per opera dello Spirito Santo. L'angelo aspetta la risposta: deve far ritorno a Dio che l'ha inviato. Aspettiamo, o Signora, una parola di compassione anche noi: noi oppressi miseramente da una sentenza di condanna.

Ecco che ti viene offerto il prezzo della nostra salvezza: se tu acconsenti, saremo subito liberati. Noi tutti fummo creati nel Verbo eterno di Dio, ma ora siamo soggetti alla morte: con la tua breve risposta possiamo essere rinnovati e richiamati alla vita.

Te ne supplica in pianto, Vergine pia, Adamo esule dal paradiso con la sua misera discendenza; te ne supplicano Abramo e David; te ne supplicano insistentemente i santi patriarchi che sono i tuoi antenati, i quali abitano anch'essi nella regione tenebrosa della morte.

Tutto il mondo è in attesa, prostrato alle tue ginocchia: dalla tua bocca dipende la consolazione dei miseri, la redenzione dei prigionieri, la liberazione dei condannati, la salvezza di tutti i figli di Adamo, di tutto il genere umano.

O Vergine, da' presto la risposta. Rispondi sollecitamente all'angelo, anzi, attraverso l'angelo, al Signore. Rispondi la tua parola e accogli la Parola: di' la tua parola umana e concepisci la Parola divina, emetti la parola che passa e ricevi la Parola eterna.

Perché tardi? Perché temi? Credi all'opera del Signore, da' il tuo assenso ad essa, accoglila. Nella tua umiltà prendi audacia, nella tua verecondia prendi coraggio.

In nessun modo devi ora, nella tua semplicità verginale, dimenticare la prudenza; ma in questa sola cosa, o Vergine prudente, non devi temere la presunzione. Perché, se nel silenzio è gradita la modestia, ora è piuttosto necessaria la pietà nella parola.

Apri, Vergine beata, il cuore alla fede, le labbra all'assenso, il grembo al Creatore. Ecco che colui al quale è volto il desiderio di tutte le genti batte fuori alla porta. Non sia, che mentre tu sei titubante, egli passi oltre e tu debba, dolente, ricominciare a cercare colui che ami. Lèvati su, corri, apri! Lèvati con la fede, corri con la devozione, apri con il tuo assenso. «Eccomi», dice, «sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto» (*Lc 1,38*).

CANTO

Le grandi acque

L'anima mia magnifica,
magnifica il Signore e il mio spirito
esulta nel mio Dio perché ha guardato
all'umile sua serva.
Alleluia, alleluia, alleluia.

**Le grandi acque non possono
spegnere l'amore né i fiumi
possono travolgerlo
perché l'amore è forte come la morte.
Alleluia, alleluia, alleluia.**

Ecco d'ora in poi tutti i popoli
mi chiameranno beata
grandi cose ha fatto in te l'Onnipotente
e Santo è il suo nome.
Alleluia, alleluia, alleluia.

LETTURA AGIOGRAFICA

Dagli scritti di San Gaetano Catanoso, sacerdote

Il Volto Santo, set. 1940

La festa della Madre nostra

È spuntata l'alba di una giornata attesa: agli occhi pieni di mille ansie e ansiosi di conforto e di misericordia riappare il Volto beato della Madre della Consolazione. Sull'immagine prodigiosa di quel Volto, che è riflesso bellissimo del Volto di Gesù, si affannano e trovano riposo gli sguardi di una immensa moltitudine di anime. Sono i figli devoti di Maria, che portano il peso di tante miserie, di tanti dolori, di lacrime e di speranze e, fiduciosi, fan sentire a Maria il canto della Valle: *Salve, o Regina, Madre di misericordia, vita dolcezza e speranza nostra, salve.*

Mentre il canto si eleva ed echeggia con le note della spontaneità popolare, il Volto di Maria s'illumina, conforta, invita e commuove. Commuove l'umile vecchietto, che per tanti anni è venuto all'altare ed ora con i palpiti lenti di un cuore, che va spegnendosi, e con gli accenti deboli delle sue labbra, saluta Maria. Il Volto di Maria fa piangere di consolazione quel buon padre che ha peregrinato, con la famigliola, dalla mattina alla sera lasciando lontana la sua casetta, e, giunto a Reggio, rimane la notte, sui gradini della Chiesa e, all'alba sospirata della festa, prostrato, coi suoi, dinanzi all'Immagine prodigiosa, esclama: *O Maria della Consolazione, consolaci Tu!*

Il Volto di Maria conforta e rasserena quella mamma che, forse, deve sentire il dolore di una ferita gloriosa, che sente il proprio figlio; o che, fiduciosa, invoca il felice ritorno di chi, in quest'ora, affronta i pericoli dei cieli contrastati, sulle terre o nei mari per la grandezza della Patria.

Il Volto di Maria attrae il giovane che, almeno oggi, non sa resistere all'impeto di una devozione che ha succhiato col latte materno, e mormora l'Ave Maria.

Il Volto di Maria un raggio di luce benefico posa sulle anime inconsapevoli di tanti bimbi innocenti. L'immensa folla di anime, pensose come quelle di tante mamme, spensierate come quelle di tanti bimbi, si volgono a Maria. *Vultum Tuum deprecabuntur omnes (Ti rendono omaggio tutti i ricchi del popolo: Sal 45,13).*

Risplenda, o Maria, la luce dei Tuoi occhi misericordiosi nelle tenebre, che offuscano le menti e opprimono i cuori; risplenda sulla vita di ognuno di noi che, pellegrini di questa terra, che non è ferma dimora, con gemiti, sospiri e lacrime a Te aneliamo, in Te speriamo.

Le angosce di tante vite stanche, le ansie di tante vite umane, i martirii di molte anime tradite, a Te offriamo per avere in cambio vera vita di amore, dolcezza di pace, e speranza di Cielo.

Mostraci, o Maria, ora il volto dolorante del Tuo Gesù, perché le Sue sofferenze siano le nostre; e mostraci, dopo questo esilio nello splendore dei Cieli, svelàti, il Volto glorioso del Tuo Figliuolo.

O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

CANTO

O Maria quanto sei bella

O Maria, quanto sei bella,
sei la gioia e sei l'amore,
m'hai rapito questo cuore,
notte e giorno io penso a te.
M'hai rapito questo cuore,
notte e giorno, notte e giorno io penso a te.
Evviva Maria, Maria evviva.
Evviva Maria e chi la creò.

Quando il sole già lucente,
le colline e il mondo indora,
quando a sera si scolora,
ti saluta il mio pensier,
quando a sera si scolora
ti saluta, ti saluta il mio pensier.

Ed insieme in Paradiso,
grideremo: Viva Maria!
Grideremo: Viva Maria!
Viva lei che ci salvò.
Grideremo: Viva Maria!
Viva lei che ci salvò.

INTERCESSIONI

C. Carissimi, tenendo lo sguardo fisso su Gesù, il consolatore mandato dal Padre per rivelare il suo amore misericordioso, insieme con Maria, madre della consolazione, invociamo la forza e la dolcezza dello Spirito, perché ci guidi alla verità tutta intera.

A. **Si compia, Signore, la tua volontà.**

- Per la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica, perché mossa interiormente dall'azione dello Spirito che la spinge ad ascoltare la voce dello Sposo celeste, sia per tutto il genere umano sacramento della benevolenza divina e testimone dell'autentica e sola verità che rende l'uomo libero e lo fa crescere nella sua umanità. Preghiamo.
- A. Si compia, Signore, la tua volontà.**
- Per il sommo pontefice, Francesco, perché il Signore lo fortifichi con il dono dello Spirito Santo che regge e guida la Chiesa e, confidando nel Vangelo di Cristo, sia sostenuto dall'amore materno di Maria. Preghiamo.
 - Per le famiglie, perché custodiscano integro il senso cristiano della vita e, imitando le virtù della santa Famiglia di Nazareth, vivano conformi al sacramento che hanno celebrato nella fede, senza cedere alle tentazioni del mondo. Preghiamo.
 - Per i bambini e i giovani, perché le nostre attenzioni e la preghiera di Maria e di tutti i Santi li aiutino a riconoscere il volto di Gesù, per diventare ed essere testimoni coraggiosi e innamorati del suo Vangelo. Preghiamo.
 - Per coloro che si trovano in ogni genere di afflizione, perché il Dio di ogni consolazione, che ascolta i gemiti dei suoi figli, renda loro il premio promesso a quanti sono perseveranti nella fiducia in Dio e si impegnano con dedizione nella carità fraterna. Preghiamo.
 - Per tutti noi, perché lo Spirito Santo ci illumini con la sua grazia, e cercando la verità, con cuore libero e puro, riscopriamo la virtù della speranza e la sappiamo tradurre in gesti concreti di amore. Preghiamo.
- C. Guidati dallo Spirito di Gesù, consolazione del Padre, con la fiducia e la libertà dei figli, cantiamo insieme:**

Padre Nostro

ORAZIONE FINALE

- C.** O Padre, che per mezzo della Vergine Maria, hai mandato al mondo il consolatore promesso dai profeti, Gesù Cristo tuo Figlio, per sua intercessione fa' che possiamo ricevere e condividere con i nostri fratelli l'abbondanza delle tue consolazioni.
- Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
- A. Amen.**

BENEDIZIONE

- C.** Il Dio di ogni consolazione
disponga nella sua pace i vostri giorni,
e vi conceda i doni della sua grazia.
- A.** **Amen.**
- C.** Vi protegga sempre la sua bontà misericordiosa
e vi conceda la salute del corpo
e la consolazione dello spirito.
- A.** **Amen.**
- C.** Vi colmi di fede, speranza e carità,
perché, sull'esempio di Maria,
sia ricca di opere buone la vostra vita,
e possiate giungere alla gioia della vita eterna.
- A.** **Amen.**
- C.** E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.
- A.** **Amen.**
- C.** Glorificate il Signore nella vostra vita e andate in pace.
- A.** **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO

Inno alla Madonna della Consolazione

Vergine bella e santa
Madre di Dio Maria
di canti un'armonia
lieti leviamo a te.

**Consolatrice nostra
il viso Tuo ci mostra
sorridici qual stella
Madonna santa e bella.**

Con gioia e con desio
Reggio ti pensa ed ama
Regina sua ti chiama
ed Avvocata ogn'or.

Fosti palladio e scudo
in tempi di gran duolo
quando su questo suolo
la sorte ria gravò.

Chi mai ridir potrebbe
Vergine, i tuoi favori
che sempre in tutti i cuori
spargesti a profusion?

Dov'era pianto e strazio
per te tornò il sereno
dal tuo materno seno
le grazie si partir.

Or dunque cara Madre
su noi gli sguardi posa
sollecita, amorosa
siam figli tuoi fedel.

Grazia Maria per noi
grazia per quanti amiamo
che tutti un dì veniamo
lieti a lodarti in ciel.